



Nato a Brno
(Rep.Ceca)
il 03.05.1950

Domenicano:
in Germania dal
1969 e
a Bologna dal 1972
al 1989

Sacerdote a Roma
Il 29.06. 1975

Morto a
Neckargemünd
in Germania
il 01.01.1990

Apertura Processo
di Beatificazione a
Bologna il 25.2.2006

Eventi speciali

Il 29 luglio 2012 S.Messa in ricordo di P.Tyn presso il Santuario Mariano di Montovolo nei pressi di Bologna

Pubblicazioni e stampe:

- del libro **"Gli angeli in S.Tommaso d'Aquino"**, a cura di **Francesco Rizzi** che ha tradotto dal latino e commentato un saggio di P.Tyn, Ed. **Fede&Cultura di Verona**.

- sulla Rivista **"Fides Catholica"** dei **Francescani dell'Immacolata** è stata pubblicata la prima parte di un **Corso di Teologia Fondamentale di P.Tyn**

- **immaginettes in lingua inglese**

Convegni ed incontri su P.Tyn:

- a **Rieti 19 ottobre 2012**
- a **Roma il 10 dicembre 2012**
- **in occasione dell'Anno della Fede**

Pubblicazioni:

- **Su Sacra Doctrina, n.3/2012, saranno pubblicati gli Atti del Convegno di dicembre 2011 a Bologna**
- **L'Avv.T.Gianni Battisti di Rieti sta curando la pubblicazione di alcune conferenze di P.Tyn: "La forza della Verità. Lezioni di teologia", Ed. DEUI**

Procede la pubblicazione delle opere di P.Tyn nella rubrica **"Bibliografia"** dei siti: www.arpato.org e www.studiodomenicano.com ;

Procede la trascrizione da registrazioni magnetiche di lezioni, conferenze e omelie di P.Tomas Tyn

Lettera del Postulatore

Questo numero del Notiziario si presenta alquanto denso dal punto di vista dei contenuti teologici, quasi ad introdurci nel prossimo Anno della fede. Dalla vasta produzione del Servo di Dio si è qui ricavata una tematica che in vari modi ci accosta all'intelligibilità della verità di fede sotto la duplice tradizionale angolatura della messa in luce dei valori da una parte e del rilievo critico degli errori dall'altra.

L'antologia di testi tyniani curata dall'Avv. Battisti ha prevalentemente il carattere di una *pars construens*, che concentra l'attenzione sulla teologia razionale e sulla cristologia. Così pure si presenta il Corso di Teologia Fondamentale, la cui prima parte è pubblicata sulla Rivista teologica dei Frati Francescani dell'Immacolata, *Fides Catholica*. La connessione fra queste tre discipline teologiche si configura secondo quest'ordine: la teologia razionale introduce alla teologia fondamentale e quest'ultima a sua volta apre la strada alla cristologia.

La *pars destruens*, ovvero sia l'apporto critico, invece emerge con chiarezza nella relazione del Dott. Mauro Faverzani relativa al Convegno di Cremona del 9 giugno u.s., dove io insieme con P.Serafino Lanzetta abbiamo presentato il ritorno di modernismo, che si sta verificando in vasti settori dell'attuale teologia cattolica, esprimendo nel contempo la speranza alimentata dalla preghiera di una conversione che dovrà essere uno dei frutti principali dell'Anno della Fede.

P. Giovanni Cavalcoli, OP

Grazie ricevute

Ricordo quella volta che mio figlio, in occasione degli studi universitari, laureatosi poi in Economia e Commercio, verso la fine non voleva dare l'esame in lingua francese, perché non l'aveva mai studiata e non gli piaceva, per cui provò un tale senso di disagio al punto da interrompere gli studi.

Io, allora, in quella occasione, pregai Padre Tomas di parlargli, certa che l'avrebbe sbloccato. Lui benignamente mi fece il privilegio di accettare il mio invito a pranzo nella domenica successiva in cui erano anche presenti mio marito, i miei figli e una nipote che in quel periodo studiava all'Università di Bologna.

Ebbene, mio figlio, dopo il colloquio con lui riprese a studiare, in special modo il francese, andando diritto alla laurea con un ottimo voto.

Per concludere, oggi mio figlio vive in Francia, vicino a Parigi, con un ottimo lavoro di dirigente per una grossa azienda, ha sposato una brava ragazza francese e ha un magnifico figlio chiamato Gabriel Tomas e aggiungo che parla francese dalla mattina alla sera.

"Grazie, Padre Tomas".

*Rita Fusilli Campagnoli
Bologna, 2012*



La gloria di San Domenico. Dipinto di Guido Reni nell'abside della cappella di San Domenico nell'omonima chiesa di Bologna.

Centro Culturale
P. Tomas Tyn Rieti

LA FORZA DELLA VERITÀ
P. TOMAS TYN, UN AIUTO NELL'ANNO DELLA FEDE

Relatori
Prof. Padre Giovanni Cavalcoli O.P.
 Docente Emerito di Teologia Sistemática
 Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna FTER
 Docente di Metafisica nello Studio Filosofico
 Domenicano di Bologna
 Vicepostulatore della Causa di Beatificazione del
 Servo di Dio P. Tomas Tyn
 Accademico Pontificio
Avv. Gianni T. Battisti
 Diplomato in Teologia STD Giovanni XXIII °
 Presidente Centro Culturale P. Tomas Tyn Rieti
Prof. Giovanni Zenone
 Editore, Fede & Cultura
Prof. Angelo Marocco
 Editore, Il Press
Prof.ssa Francesca Pannuti
 Laureata in Teologia e Filosofia, scrittrice
Dr. Francesco Bernardini
 Direttore Circolo Ragionar Cattolico Livorno

P. TOMAS TYN O.P.
 LA FORZA DELLA VERITÀ
 Lezioni di Teologia

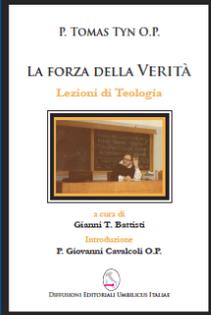
a cura di
Gianni T. Battisti
 Introduzione
P. Giovanni Cavalcoli O.P.

DIFFUSIONI EDITORIALI UMBILICUS ITALIAE

Rieti, 19 ottobre 2012 - Ore 16,00
 Officine Fondazione Varrone - Biblioteca Fondazione Varrone
 Piazza Largo San Giorgio

Al termine del Convegno vi sarà un intervento
 dell'Avv. Antonello Ranucci
 che illustrerà gli ultimi risultati delle ricerche sulla
Sacra Sindone.

ITAS ASSICURAZIONI



Questa antologia di lezioni tyniane intelligentemente curata dall'Avv. Torindo Gianni Battisti, anche se di piccola mole considerando la quantità delle opere di Padre Tyn, costituisce tuttavia un saggio significativo e sufficiente per avere un'idea dell'impostazione e della sapienza del Teologo domenicano in un settore fondamentale della fede e della dottrina cristiana quali sono la teologia razionale e la cristologia.

<http://www.studiodomenicano.com/appuntamenti.htm>

P. TOMAS TYN O.P.

LA FORZA DELLA VERITÀ
 Lezioni di Teologia

a cura di
Gianni T. Battisti
 Introduzione
P. Giovanni Cavalcoli O.P.

DIFFUSIONI EDITORIALI UMBILICUS ITALIAE



Contributi di Padre Tomas Tyn all'Anno della Fede

Questa raccolta di conferenze comprende due sezioni:

la prima, dedicata alla tematica teologica propria dell'indagine e della dimostrazione razionale, le quali si valgono del servizio offerto dalla storia della filosofia, dalla metafisica e dalla logica, benché alcune verità in questa materia, essendo oggetto della divina rivelazione, siano anche patrimonio della dottrina della fede, come abbiamo dagli insegnamenti del Concilio Vaticano I con sviluppi nel Vaticano II.

Invece la seconda sezione, dedicata alla cristologia, tratta di una dottrina sostanzialmente rivelata, quale è appunto il mistero di Cristo Signore e Salvatore, anche se si tratta di dottrina indagabile "pie et sobrie" con gli strumenti della ragione, come insegna ancora il Vaticano I quando parla dello statuto epistemologico della teologia cristiana.

Padre Tyn in queste sue lezioni, messe diligentemente per iscritto da registrazioni magnetiche, ci ripropone dunque tesi classiche della teologia, strettamente connesse col dogma e nel solco dell'insegnamento di S. Tommaso d'Aquino; e fa questo con la chiarezza e la precisione del linguaggio che caratterizza il suo stile, la sua convincente argomentazione, la citazione delle fonti solide ed autorevoli, l'ordine dell'esposizione.



Avv. Torindo Gianni Battisti e P. Giovanni Cavalcoli, OP

La forza della Verità
P. Tomas Tyn O.P.
Lezioni di Teologia
 a cura di
Gianni T. Battisti
 Diffusioni Editoriali Umbilicus Italiae
Introduzione
P. Giovanni Cavalcoli O.P.
 deui

<http://www.edizionideui.com/deui-chisiamo.html>

Testimonianza da Cremona

Lo scorso 9 giugno si tenne a Cremona un convegno su P. Tomas Tyn e l'evoluzionismo modernista. Intervenero P. Giovanni Cavalcoli e P. Serafino M. Lanzetta. Moderava l'incontro il Dott. Mauro Faverzani, che in sintesi ora ci descrive l'evento e le relazioni.

Parlare di evoluzionismo modernista può spaventare il pubblico meno avvezzo a masticar temi filosofici, ma quando è Padre Tomas Tyn a spiegare anche concetti in apparenza difficili, diventano, in realtà, abordabili. La riprova si è avuta lo scorso 9 giugno a Cremona in Cascina Moreni, sede del convegno promosso dal Gruppo Laico Canossiano "Giuseppina Ghisi", dal Centro di Solidarietà "Il Ponte" e dal locale Centro Culturale "Padre Tomas Tyn".

D'eccezione i relatori: Padre Giovanni Cavalcoli, Vicepostulatore della causa di beatificazione di Padre Tyn e docente emerito di Teologia Sistemática alla Facoltà Teologica di Bologna, e Padre Serafino M. Lanzetta, docente di Teologia Dogmatica presso l'Istituto Teologico "Immacolata Mediatrix".

Della critica mossa da Padre Tomas Tyn all'idealismo panteista si è occupato nello specifico Padre Cavalcoli, che ebbe modo di conoscere personalmente questo suo Confratello di origine cecoslovacca, oggi in odore di santità. Appartennero entrambi alla stessa comunità domenicana, quella di Bologna, dal 1972 al 1990: "La parola modernismo è nota in relazione alla famosa enciclica «Pascendi» di San Pio X -ha spiegato Padre Cavalcoli ...

Il termine «modernismo» significa 'fare della modernità un assoluto', un idolo, senza esercitare su di esso alcun senso critico, alcun discernimento: "Cartesio, Kant, Hegel, lontani dall'esser ortodossi -ha proseguito l'illustre relatore- sono sullo sfondo di larga parte del modo di pensare di oggi, anche nella Chiesa, negli Istituti educativi superiori tanto quanto nelle Università Pontificie. E lo dico con sofferenza. ...

Padre Tyn osservò come in Cartesio persista l'istanza idealistica. Scrisse Tyn: "Di fatto non viene negata la consistenza obiettiva e reale dell'ente, ma avviene qualcosa di più significativo e, ci sia permesso di dire, di più grave. Anziché fondare l'idea della sostanza sulla sua realtà, al contrario l'obiettività viene dedotta dalla rappresentazione soggettiva, chiara e distinta che la mente ne ha. Nessun dubbio che la mente possieda l'idea della sostanza, dell'attributo e del modo. Ma nell'idea non c'è solo pura idealità, c'è anche corrispondenza all'oggetto. Di fatto, se all'idea nulla corrispondesse ed essa dunque fosse un mero pensato della mente, tutte le idee si equivarrebbero, giacché tutte sarebbero egualmente pensabili". Dunque, "il realismo cartesiano -ha commentato Padre Cavalcoli- non è originario, ma derivato. Pertanto, che le cose esistano in sé e fuori di noi, per Cartesio non è evidente, ma va dimostrato. Il dato originario, ciò che è evidente per lui, è l'idea e fondamentalmente il cogito. Lo stesso uomo è ridotto a pensiero in atto". ...

D'estremo interesse ed attualità anche l'intervento di Padre Serafino M. Lanzetta dei Frati dell'Immacolata. Intervento, incentrato sulla critica di Padre Tyn all'impianto etico-esistenzialista del teologo gesuita Karl Rahner, perito del Cardinale di Vienna, König, al Concilio Vaticano II. "Padre Tyn gli rimprovera d'aver elaborato una nuova forma di etica della situazione -ha spiegato l'illustre relatore-. Per Rahner la vita morale di un uomo non potrebbe ridursi a dedurre dalle norme universali e naturali, quindi divine, i principii dell'agire particolare esistenziale nel determinato momento, in cui mi trovo ad agire, ciò che è il principio dell'esistenzialismo. La norma non riuscirebbe in ogni caso a darmi un indirizzo concreto, poiché il caso particolare sarebbe comunque e sempre più problematico". Rahner però non ha come riferimento il tomismo classico, bensì Heidegger, che rappresenta, a sua volta, lo sviluppo concreto ed omogeneo della concezione cartesiano-kantiana-hegeliana, già presentata. "L'uomo è un esserci, che si pone il problema dell'essere", ha aggiunto Padre Lanzetta. Ma, secondo San Tommaso, non potrei pormi tale questione, senza aver prima conosciuto qualcosa che abbia l'essere, quindi un ente finito, fatto di forma e materia, per ascendere da qui fino a Colui che è l'essere. Invece, in Rahner, l'uomo viene concepito come individuo, come esistente e non come persona, il che porta ad escludere un'essenza incarnata in un'esistenza, facendo viceversa perno sull'aspetto dell'uomo come atto di essere. L'essenza si confonde quindi con l'esistenza. ...

Quest'etica esistenziale formale porterebbe a conseguenze devastanti, condurrebbe a giustificare il male con il bene. Come nel caso dell'aborto, esempio citato da Padre Lanzetta: "Così facendo, stravolgiamo la stessa morale, rendendola soggettivismo. Come accade ai nostri giorni, in cui ognuno ha una morale propria. E' il relativismo etico". ...

Un chiaro insegnamento, che ha rivelato l'utilità del convegno promosso non solo per conoscere l'estrema attualità del pensiero di Padre Tyn e non solo per mettere in guardia dai rischi del relativismo contemporaneo, ma anche per fornire indicazioni, per suggerire possibili percorsi, che aiutino ad uscire dalle sabbie mobili dell'errore, per incamminarsi invece sul percorso tracciato da Dio. Ciò che il pubblico presente all'incontro ha confermato non solo con l'attenzione con cui ha seguito gli interventi dei due illustri relatori, ma anche con le domande, che hanno poi acceso un interessantissimo dibattito.

Dottor Mauro Faverzani

Cf. per locandina:

<http://catholicafides.blogspot.it/2012/06/nel-mondo-ma-non-del-mondo-con-p-tomas.html> e
http://www.studiodomenicano.com/testi/appuntamenti/2012_Cremona_9Giugno.pdf

Cf. per l'articolo completo del Dottor Mauro Faverzani:

<http://catholicafides.blogspot.it/2012/08/evoluzionismo-modernista-una-sintesi.html> e
<http://www.studiodomenicano.com/cronaca.htm>



L'angolo dei ricordi

Domenica 29 Luglio 2012

ore 16.15: Letture di Paola Contini
tratte da omelie mariane del Servo di Dio

Introduzione di Don Fabio Betti, Rettore del Santuario
e del Dottor Sergio Angeli, Presidente
dell'Associazione culturale Amici di Montovolo

ore 17.00: SANTA MESSA
in ricordo del Servo di Dio Padre Tomas Tyn, OP
celebra P.Giovanni Cavalcoli, OP,
Vicepostulatore della Causa di Beatificazione

<http://www.youtube.com/watch?v=uAAFyJkewCE> e
<http://gloria.tv/?media=318920>



La sorella Helena insieme col Dottor Mario Mantovani, Dirigente del Cenacolo di San Domenico conversano al Santuario di Montovolo (Foto del 25.7.2010)



Un gruppo di pellegrini al Santuario Mariano di Montovolo (BO) (foto del 25 luglio 2010)

Riferimento:

P.Giovanni Cavalcoli, O.P.
Convento S. Domenico
Piazza S. Domenico, 13
40124 Bologna
Tel.: 05.6400411 – 051.6400418
Email: padrecavalcoli@gmail.com



Website:

www.studiodomenicano.com
www.arpato.org

Per eventuali offerte:

c/c NR. 0201/1634124 -
ABI 05387 CAB 02400 CIN L - IBAN
IT94 L 05387 02400 000001 634124
CCP, nr. 94406725 intestato al
Cenacolo di San Domenico,
Bologna.

Offerte ccp:

Continueremo a dare notizie delle
offerte, se non abbiamo il nome e
l'indirizzo del donatore.

Indice della prima parte di un trattato di Teologia Fondamentale, di P.Tomas Tyn, OP,

publicata

nella rivista *Fides Catholica*
dei Francescani dell'Immacolata
Anno VII - 1 -2012, pp.49-86

Introduzione di P.Giovanni Cavalcoli, OP

- I. La religione
 1. Il nesso tra rivelazione e religione
 2. L'etimologia della parola religione
 3. Le nozioni eterodosse di religione
 4. La nozione tradizionale, cattolica, della religione
 5. Il posto del Cristianesimo tra le principali religioni mondiali
- II. La rivelazione
 1. Definizione nominale della rivelazione
 2. Definizione più esplicita proposta dalla Chiesa
 3. Nozioni eterodosse della rivelazione
 4. Spiegazione e difesa teologica della nozione cattolica di rivelazione
 5. Divisione della rivelazione (secondo le cause)
- III. Mistero e dogma
 1. La nozione del mistero e del dogma
 2. Il mistero in genere. Definizione e divisione
 3. Intelligibilità dei misteri e la loro connessione
 4. La spiegazione della nozione del dogma
 5. L'immutabilità del dogma e la sua intelligenza progressiva

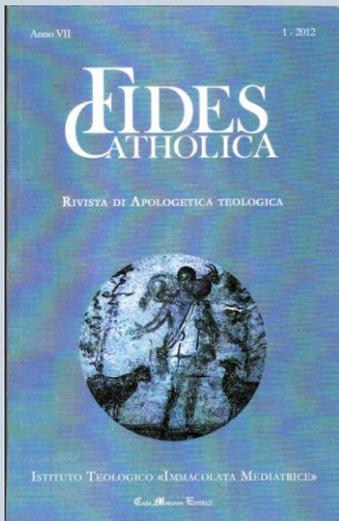
Si tratta di una presentazione tradizionale sistematica della materia secondo le indicazioni del Concilio Vaticano I, che conservano ancor oggi tutto il loro valore apologetico e formativo di introduzione alla fede cattolica, senza per questo misconoscere affatto l'apporto del Concilio Vaticano II.

Abbiamo ritenuto bene pubblicare questo lavoro perché attualmente esistono delle tendenze in apologetica che sottovalutano, fraintendono o considerano superato l'insegnamento in materia del Concilio Vaticano I, seguendo un'impostazione di tipo fideista o esistenzialista troppo vicina alla tradizione protestante.

E' chiaro che una visione globale della materia la si ottiene attraverso una sapiente congiunzione dell'insegnamento del Vaticano I con quello del Vaticano II, secondo la ben nota modalità della continuità nel progresso annunciata da Benedetto XVI.

P.Giovanni Cavalcoli, OP

Cf.: <http://catholicafides.blogspot.it/2012/06/in-uscita-il-nuovo-numero-di-fides.html>



In uscita il numero 1-2012 di Fides Catholica, la quale in questo nuovo anno si presenta anche con una nuova veste grafica, più classica nello stile e più leggibile.

Il nostro intento è quello di offrire una rivista scientifica che animi il lavoro teologico, condotto con serietà e competenza nei vari campi della Sacra disciplina, e che allo stesso tempo invogli tanti, anche i non addetti ai lavori, a nutrirsi di pagine di storia, di filosofia, di esegesi, di teologia.

Anche l'interno si presenta con una nuova pagina iniziale con il logo che demarca ogni sezione.